MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

22 giugno 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

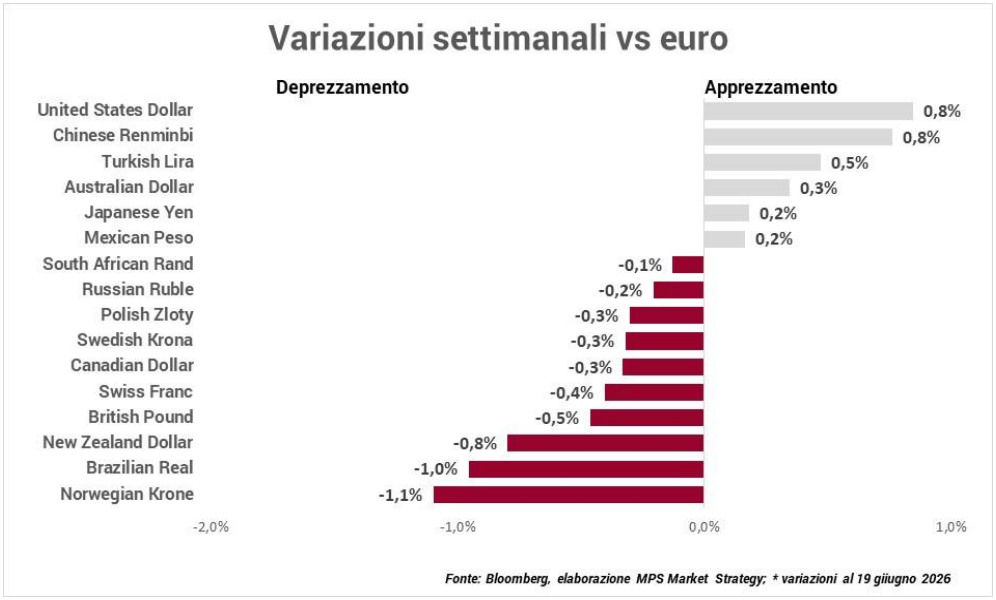
Dollaro re della settimana

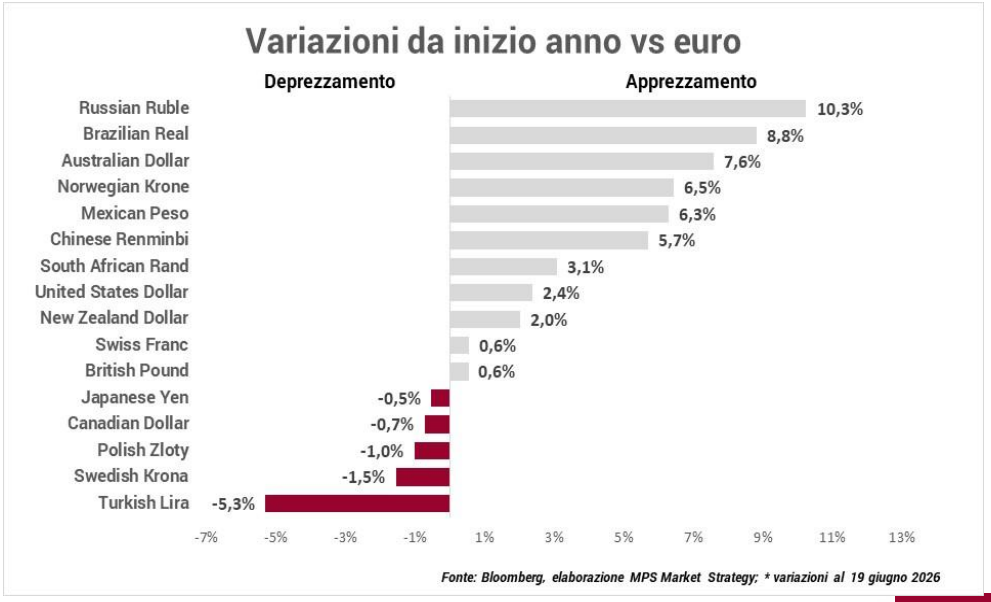
- La scorsa settimana il **dollaro** si è confermato la migliore tra le principali valute, sostenuto dal tono *hawkish* emerso dalla riunione della Fed. Dal dot plot emerge come circa metà dei membri del FOMC continui a includere nel proprio scenario di base un ulteriore rialzo dei tassi nel 2026, mentre il nuovo governatore Kevin Warsh ha utilizzato toni particolarmente duri sull'inflazione, rafforzando il messaggio di scarsa tolleranza verso eventuali pressioni sui prezzi. I future sui Fed Funds prezzano ormai con certezza almeno un rialzo entro dicembre, individuando nella riunione di settembre il momento più probabile per una nuova stretta.

- Settimana positiva anche per lo **yuan**, con il cambio EUR/CNY sceso sotto la soglia di 7,80 per la prima volta da marzo 2025. In una fase di elevata incertezza geopolitica globale, le autorità cinesi sembrano tollerare una valuta relativamente forte, anche con l'obiettivo di sostenerne un maggiore utilizzo a livello internazionale. I dati macro di maggio hanno fornito indicazioni contrastanti: vendite al dettaglio e investimenti hanno deluso, mentre la produzione industriale è risultata migliore delle attese.

- In coda troviamo la **corona norvegese**, penalizzata dalla debolezza dei prezzi energetici. La Norges Bank ha lasciato invariato il tasso sui depositi al 4,25%, in linea con le attese, pur segnalando la possibilità di un ulteriore rialzo nel corso dell'anno. Il mercato OIS prezza pienamente un rialzo da 25 punti base a settembre, seguito da una probabilità intorno al 60% di un'ulteriore stretta entro dicembre.

- Lo **yen** ha chiuso in lieve apprezzamento verso euro. Tuttavia la tensione tra le autorità giapponesi resta elevata e sono tornati a minacciare un intervento dato che il cambio USD/JPY è tornato in prossimità dei massimi del luglio 2024.



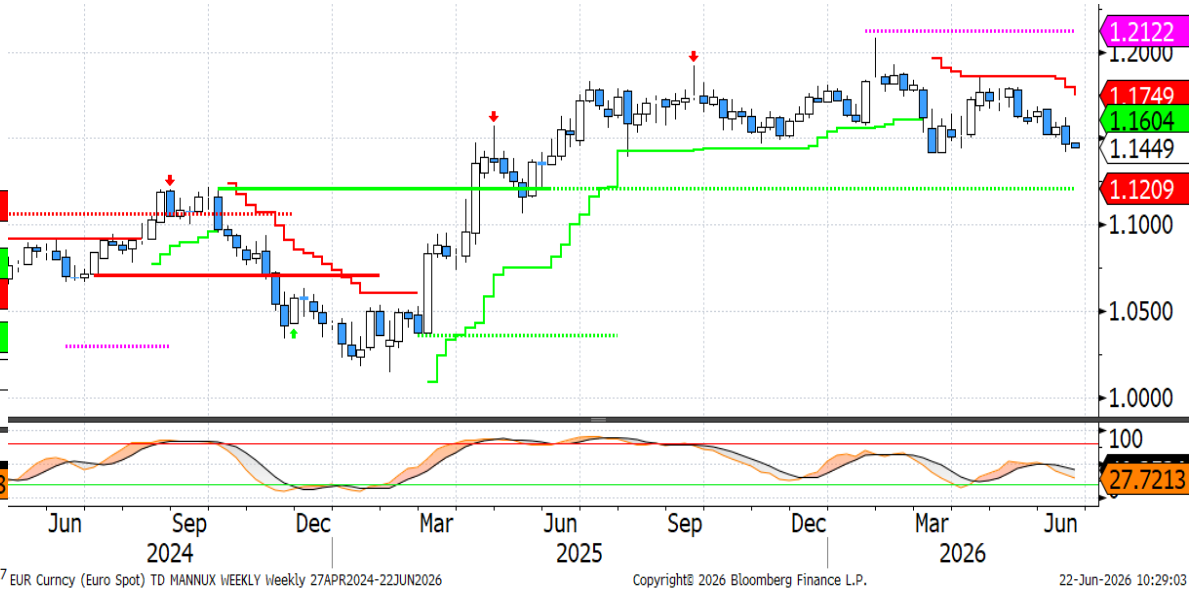


Euro/Dollaro

Daily



Weekly



- La scorsa settimana il **cambio euro/dollaro** si è riportato in prossimità dei minimi di marzo, toccati poco dopo lo scoppio del conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran. A differenza di allora, il movimento non è stato guidato da fattori geopolitici, bensì dal tono *hawkish* emerso nell'ultima riunione del FOMC e dalle dichiarazioni del governatore Warsh.

- Sul **piano tecnico**, l'area di 1,14 rappresenta un supporto chiave, in quanto delimita la parte bassa del trading range in atto dalla scorsa estate. Una chiusura settimanale al di sotto di questo livello aprirebbe spazio a un possibile test del supporto statico in area 1,1210. Al rialzo, la resistenza dinamica giornaliera in transito a 1,1610 costituisce il primo livello da monitorare, in quanto coincide anche con il massimo relativo più recente. La resistenza chiave è costituita dal livello statico 1,1788, con livello dinamico settimanale che passa poco al di sotto a 1,1750.

Euro/Yen

Daily



Weekly



- Lo yen continua a muoversi in trading range nei confronti dell'euro, perdendo invece terreno verso dollaro dato che è il cambio UsSDJPY è giunto in prossimità dei livelli massimi di quasi due anni fa. A causa di ciò, le autorità sono tornate a minacciare un intervento sul mercato. La scorsa settimana c'è stata anche la riunione della BoJ che, come consenso di mercato ha aumentato il tasso di riferimento portandolo al massimo dal 1995. Il mercato si aspetta un altro rialzo entro fine anno, probabilmente nella riunione di dicembre

- Dal punto di vista tecnico, il quadro rimane invariato, con una tendenza di lateralità. La resistenza dinamica giornaliera che passa da 186,32 ha respinto il tentativo di rialzo Al ribasso la fascia 184-183,57 rappresenta la prima area di supporto nel breve periodo.

Euro/Corona norvegese

Daily



Weekly



- La scorsa settimana la corona norvegese è risultata la valuta più penalizzata, risentendo della debolezza dei prezzi energetici. Come emerge dai grafici, la fase di maggiore forza della valuta si è concentrata nella prima parte dell'anno, in concomitanza con il rally di petrolio e gas protrattosi fino a maggio. Successivamente, la correzione delle quotazioni energetiche ha contribuito a indebolire la valuta nordica, tradizionalmente considerata una delle principali oil currency.

- Sul piano tecnico, il cambio EUR/NOK si sta avvicinando a un'importante area di resistenza statica in area 11,2364, che potrebbe temporaneamente arrestare la fase di debolezza della corona. Tuttavia, è rilevante sottolineare come nella scorsa settimana sia stata violata al rialzo la resistenza dinamica settimanale in vigore dall'inizio dell'anno, transitante in area 11: un segnale che potrebbe preludere a un'inversione di tendenza di medio periodo. Solo un ritorno stabile al di sotto di 11 riaprirebbe lo scenario di ripresa del trend ribassista del cambio.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.